MARZO ANNO 2026, NUMERO 3

BORGO NEWS

NOTIZIE DAL MONDO



IL GOLFO IN FIAMME

Tra escalation militare e crisi energetica il mondo affronta una nuova era di incertezza geopolitica

L'attacco diretto di Stati Uniti e Israele contro l'Iran ha segnato il passaggio dalla "guerra ombra" a uno scontro aperto, destabilizzando l'intero scacchiere mediorientale.
Questa escalation ha conseguenze globali devastanti a partire dal settore economico: il blocco dello stretto di Hormuz sta spingendo il prezzo del petrolio sopra i 100 dollari, minacciando l'economia europea e mondiale con una nuova crisi energetica.
Oltre i mercati, il conflitto genera un pericoloso vuoto di potere in Iran che potrebbe alimentare radicalismi e crisi umanitarie. Sul piano geopolitico, lo scontro non coinvolge solo gli attori locali, ma ridefinisce i rapporti di forze mondiali tra occidente, Russia e Cina, aprendo un'era di profonda incertezza globale.

Cosimo G.

NOTIZIE DALL'ITALIA

E' MARZO, IL MESE DELLA PRIMAVERA

Quando arriverà la primavera nel 2026?

Con l'arrivo di marzo, l'idea di giornate più lunghe, temperature più miti e la natura che si risveglia inizia a farsi sempre più concreta. Per molti, la primavera è quel periodo dell'anno in cui tornano le passeggiate all'aria aperta, i fiori sbocciano e l'energia sembra cambiare. Ma dal punto di vista scientifico, quando inizia la primavera? Perchè la data di inizio può variare? L'inizio ufficiale della primavera astronomica è segnato da un evento preciso: l'equinozio di primavera. Tecnicamente parlando, si verifica quando il Sole, nel suo moto apparente nel cielo, attraversa l'equatore celeste, passando dall'emisfero australe a quello boreale. In quel preciso istante, in tutto il pianeta (ad eccezione dei poli) la durata del giorno e della notte è quasi identica.
La parola (equinox) derica dal latino aequus (uguale) e nox (notte), proprio per questo equilibrio tra luce e buio. Questo punto di equilibrio non solo segna un momento astronomico di transizione, ma è stato storicamente collegato a celebrazioni, riti e feste in molte culture del mondo.
Tuttavia, l'equinozio non ha una data fissa nel calendario civile, e può verificarsi il 19, 20 o 21 marzo. Questo avviene perchè l'anno solare (il tempo che la Terra impiega a compiere una rivoluzione completa attorno al sole) non coincide perfettamente con l'anno civile di 365 giorni. Il calendario grecoriano, che usiamo comunemente, deve quindi occasionalmente compensare questa discrepanza con gli anni bisestili. Nel 2026, secondo gli esperti di astronomia, l'evento si è verificato venerdi 20 marzo 2026 alle 15:45 ora italiana (alle 14:46 GMT). E' in quel momento che, per definizione astronomica, l'emisfero settentrionale è entrato ufficialmente nella nuova stagione.
La primavera è una stagione perfetta per partire, per esplorare nuovi borghi, combinare natura e cultura oppure approfittare dei ponti primaverili più lunghi. Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Telepass sulle ricerche degli italiani in vista dei ponti del 25 aprile e del 1° maggio, c'è una forte propensione a viaggiare durante la primavera, con una particolare preferenza per vacanze brevi e mete italiane. Per un break primaverile, molti italiani preferiscono viaggi brevi nel Belpaese, sfruttando i ponti del 2026 e i weekend lunghi per visitare città d'arte, coste e paesaggi naturali. Secondo i trend di ricerca, le mete italiane sono state protagoniste dell'87% delle ricerche per ponti primaverili, con preferenze per destinazioni come Sicilia, Toscana e Campania, oltre a città come Roma, Ischia e Rimini.

Francesco M.

NOTIZIE DALLA REGIONE

L'ANIMA DI COSENZA NELLA FIERA DI SAN GIUSEPPE

Un viaggio sensoriale tra le radici sveve e la vivacità del presente

La Fiera di San Giuseppe rappresenta molto più di un semplice evento stagionale; è il respiro profondo di una Cosenza che, ogni marzo, riscopre la propria identità millenaria. Le sue origini nobili, legate al diploma di Federico II di Svevia, conferiscono alla Kermesse un'aura storica che si percepisce camminando lungo le sponde dei fiumi e tra i viali moderni. La città abbandona la routine invernale per trasformarsi in un labirinto di profumi e colori, dove il passato dei maestri vasai e dei cestai si intreccia con il dinamismo del commercio contemporaneo.
Passeggiando tra i numerosi stand, si viene travolti da un'atmosfera conviviale che è tipica del Sud Italia. Il fumo delle griglie e la fragranza dei dolci appena sfornati creano un percorso gastronomico irresistibile, capace di unire le famiglie in un lungo rito collettivo. Non si tratta solo di acquistare prodotti, ma di partecipare a un'esperienza sociale dove il contatto umano prevale su ogni scambio digitale. Dalle piante che annunciano l'arrivo della primavera

alle novità tecnologiche per la casa, ogni angolo della fiera racconta una storia di appartenenza e di festa che continua a battere nel cuore dei Bruzi, confermandosi come l'appuntamento più iconico e sentito dell'intero territorio calabrese.

Vincenzo P.

NOTIZIE DA BORGO DEI MASTRI

Questo mese, cari lettori di "Borgo News" abbiamo il piacere di intervistare e farvi conoscere l'operatore Enrico Chiappetta

1. Quali sono le sue funzioni all'interno della struttura?
Sono un tecnico della riabilitazione psichiatrica, la mia mansione consiste nella gestione di alcuni laboratori per far svolgere al meglio le attività ai nostri ospiti.

2. Da quanto tempo lei lavora per "Borgo dei Mastri"?
Lavoro per Borgo dei Mastri da cinque mesi.

3. Ha incontrato molta o nessuna difficoltà nello svolgere le sue mansioni lavorative?
Sicuramente come ogni nuova esperienza presenta alcune difficoltà.

4. Ritiene di svolgere bene il suo lavoro all'interno della struttura?
Ritengo di fare del mio meglio e di impegnarmi al massimo per svolgere bene il mio lavoro e rendere la riabilitazione dei nostri ospiti più piacevole.

5. Le piace questo tipo di lavoro? Perché?
Si, mi piace molto questo lavoro, sopratutto mi piace aiutare gli ospiti pensando di contribuire al loro progetto riabilitativo, e perchè no, mi piace molto divertirmi con loro.

6. Ha altre mire professionali oltre il lavoro che sta svolgendo attualmente?
Sicuramente ho tanta voglia di migliorarmi come tecnico della riabilitazione psichiatrica, ma mi sento pronto ad affrontare eventuali nuove sfide che il futuro lavorativo possa offrirmi.

Francesco M.

L'OPINIONE DI…

Questo mese di marzo, gli ospiti del laboratorio multimediale, pensando alla festa della donna, hanno espresso cosa è per loro la donna.

La donna è:

La donna è sensualità, bellezza e amore.
La donna è una cosa meravigliosa in tutto il mondo.
La donna è essenziale della vita.
La donna è una figura essenziale per la famiglia.
La donna è emancipazione.
La donna è indimenticabile.
La donna è mamma.
La donna è infinita come il mare.
La donna è un esempio di intelligenza.
La donna è la ricerca della libertà.
La donna è la colonna portante della famiglia.
La donna non è uno oggetto.

Laboratorio multimediale

L'ANGOLO DELLO SPORT

OLTRE IL LIMITE: LE PARALIMPIADI COME MANIFESTO DI UGUAGLIANZA
Quando lo sport abbatte le barriere e riscrive il concetto di normalità

Le Paralimpiadi non sono una semplice competizione, sono un manifesto di uguaglianza radicale dove la performance cancella lo stigma della mancanza. Nel mese di Marzo, dal 6 al 15, l'Italia è diventata il centro del mondo, dimostrando che l'equità non è dare a tutti la stessa cosa, ma garantire ad ogni atleta gli strumenti per eccellere. A Milano Cortina 2026, questo messaggio ha preso vita sui campi di gara: abbiamo visto l'Italia superare il medagliere di Pechino 2022. Ogni discesa sulla pista di Cortina o sfida sul ghiaccio di Milano non è stata solo una caccia all'oro, ma un passo verso città più accessibili ed una cultura che vede nella diversità un valore universale. Le Paralimpiadi hanno lasciato spazio ad una pari dignità che rimarrà impressa nel DNA del nostro Paese, nonostante sia passato già del tempo dalla cerimonia di chiusura.

Benedetto O.

CONSIGLI DI BELLEZZA..

LA CURA DELLA PELLE NEL CAMBIO STAGIONALE
Come prendersi cura della pelle, in primavera, nel modo giusto

Perché curare ed esfoliare la pelle in primavera e come fare la skincare?
Curare la pelle in primavera è importante perché, dopo l'inverno, la cute ha bisogno di rinnovarsi e ritrovare freschezza. Per farlo servono una corretta skincare, un'idratazione leggera per mantenerla morbida e l'uso della protezione solare che possa difenderla dai primi raggi più intensi.
Esploriamo quali trattamenti sono consigliati in primavera:
per risvegliare la pelle in primavera dopo l'inverno è essenziale partire da una pulizia del viso profonda. Ottimo pure il peeling chimico, utile per uniformare la grana della pelle, illuminare l'incarnato e donare compattezza, grazie alla capacità di attivare il rinnovamento cellulare.
Fra i trattamenti utili in primavera troviamo poi la biorivitalizzazione che prevede l'uso di sostanze, come amminoacidi, vitamine e acido ialuronico, che migliorano la luminosità della pelle, riducendo la comparsa di rughe. Largo spazio pure alla radiofrequenza viso, una tecnica non invasiva di medicina estetica che sfrutta le onde elettromagnetica per ridefinire.
Importantissimo utilizzare la crema solare, questo perché mentre le radiazioni UVA sono presenti tutto l'anno, in primavera emergono anche gli UVB che colpiscono maggiormente la pelle. Per questo è essenziale applicare una protezione solare che sia medio – alta con SPF 25 o 30.
Inoltre in primavera l'intensità dei raggi solari è uguale a quella che troviamo in estate, la pelle però è impreparata. Perciò dobbiamo proteggerla durante le uscite all'aria aperta. Il consiglio è quello di utilizzare dei cosmetici schermanti, contrastando l'invecchiamento cutaneo e preservando l'idratazione.
Importantissimo anche la gestione della pelle, in primavera, con l'aumentare delle temperature, la tua pelle tenderà a produrre maggiormente sebo, causando un accumulo delle impurità. Detergi in profondità, scegliendo però prodotti delicati e non aggressivi, che rispettino la pelle.

Non dimenticarti di esfoliare, per rinnovare la pelle dopo il lungo inverno. Punta sull'idratazione, scegliendo prodotti che non occludono i pori e con una texture leggera. Utilizza sempre la protezione solare per proteggere il viso dai raggi solari, riapplicandola più volte quando sei all'aperto.

Simone P.

L'ANGOLO DELLA POESIA

MARZO
di Cesare Pavese

Io sono marzo che vengo col vento
col sole e l'acqua e nessuno è contento;
vo' pellegrino in digiuno e preghiera
cercando invano la Primavera.
Di grandi Santi m'adorano e mi glorio:
Tommaso il sette e poi grande Gregorio;
con Benedetto la rondin tornata
saluta e canta la Santa Annunziata

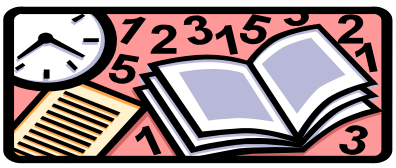
Cosimo G.

CERCO-OFFRO

CERCO:
-RIVISTE O GIORNALI
-MATERIALI E/O OGGETTI INUTILIZZATI DA RICICLARE (vecchie bomboniere, nastrini, decorazioni varie, etc…)
-DVD/VHS
-SETTIMANALI TOPOLINO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA REDAZIONE

IL PASSATEMPO



1. *Come si chiama il santo protettore dei sollevatori di pesi?*
2. *Come si chiama il santo protettore delle enoteche?*

Giuseppe C.

L'ANGOLO DELLA CUCINA

I MUFFIN AL CACAO
Una merenda golosa per tutte le età

Carissimi lettori quest'oggi vi presentiamo la ricetta dei nostri muffin. I muffin sono tra i dolci più semplici e veloci da preparare, perfetti per una merenda golosa o per accompagnare un buon caffè, conquistando tutti grazie alla loro consistenza morbida e al profumo irresistibile che riempie la cucina mentre cuociono.
Ingredienti:

- 250 gr di zucchero
- 2 uova
- 100 ml di latte
- 80 ml di olio
- 1 bustina di lievito
- 100 gr di cacao.

Procedimento:
in una ciotola sbattere le uova con lo zucchero fino ad ottenere un composto chiaro, aggiungere lentamente il latte e l'olio di semi mescolando bene, aggiungere il cacao mescolando delicatamente e poi versare l'impasto nei pirottini, cuocere in forno a 180°C per circa 20 minuti. Il bello dei muffin è loro semplicità: in pochi minuti si ottiene un dolce soffice e profumato. Ogni muffin preparato è ricco di passione e di tanto impegno, gli ospiti in quel momento sono felici di creare qualcosa di buono per il palato di tutti.

Laboratorio Gastronomia 1

LETTERATURA

Ogni mese, tra le attività previste dei laboratori Musicale 2, Animazione 2 e Carta e Cartonnage 2 vi è la lettura di un libro. In questa sezione vengono riportate le recensioni a cura dei laboratori.

Il romanzo "Mai per caso" di Maurizio Selmo, si apre con una scena molto significativa, una giovane donna assiste alla morte improvvisa di un uomo durante un volo aereo. Questo elenco diventa lo spunto per una riflessione sul significato della vita e sull' idea che nulla accade realmente per caso. La vicenda si concentra poi su un avvocato romano che, nonostante una vita familiare stabile, avverte una profondo senso di insoddisfazione. Decide quindi di acquisire una casa di campagna, nella zona di Montepulciano, per offrire alla famiglia uno stile di vita più sereno. Questa scelta iniziale si trasforma in un cambiamento radicale; l' uomo si dedica alla coltivazione della vite e alla produzione del vino, fino a trasferirsi definitivamente. Il romanzo evidenzia come gli eventi casuali contribuiscono a costruire il percorso personale di ciascuno, sottolineando che nulla avviene davvero per caso.

A cura del laboratorio Musicale 2

CINEMA

OSCAR 2026: IL TRIONFO DI PTA E L'AMARO RECORD DI "SINNERS"
Paul Thomas Anderson domina la 98esima edizione mentre Michael B. Jordan scrive la storia

La notte del 15 marzo ha finalmente consacrato Paul Thomas Anderson: una battaglia dopo l'altra ha trionfato al Dolby Theatre portando a casa sei statuette, tra cui Miglior Film e Regia. Una vittoria che sa di giustizia poetica per un autore che ha ridefinito il cinema contemporaneo. Tuttavia, la serata ha vissuto di forti contrasti: Sinners di Ryan Cooler, partito con il record storico di 16 nomination, ha visto sfumare i premi principali, pur regalando a Michael B. Jordan il suo primo Oscar come Miglior Attore Protagonista. Tra i momenti storici spicca la vittoria di Autumn Durald Arkpaw, prima donna a vincere per la Miglior Fotografia. Sul fronte tecnico, il Frankenstein di Guillermo del Toro ha fatto piazza pulita di scenografie e costumi, confermando l'amore dell'Academy per il gotico d'autore. La conduzione di Conan O'Brian ha saputo bilanciare l'ironia sulle nuove tecnologie con solennità dei discorsi politici, in una cerimonia che ha celebrato i ritorno del grande cinema di sala. Tra le sorprese, l'Oscar a Jessie Buckley per Hamnet ha ribaltato i pronostici della vigilia. Si chiude così una stagione dei premi equilibrata, capace di premiare tanto i giganti di Hollywood quanto le nuove visioni indipendenti.

Giuseppe S.

NOTIZIE FLASH

MARZO VERSO LA DOMENICA DELLE PALME

Tra simboli di pace e fermento casalingo, la preparazione entra nel vivo.

Con l'avvicinarsi della Pasqua, Marzo diventa il palcoscenico di un'attività frenetica che unisce fede e folklore. Il fulcro di questo periodo è l'attesa della Domenica delle Palme, che trasforma le piazze in laboratori a cielo aperto dove si intrecciano abilmente rami di ulivo e foglie di palma. Questo simbolo di pace, benedetto e portato nelle case, segna l'inizio ufficiale dei riti della cristianità. Parallelemente, la vita domestica subisce una metamorfosi: le dispense si riempiono di ingredienti per piatti tipici e si scelgono le uova di cioccolato più raffinate per i più piccoli. Nelle parrocchie e nei borghi, i preparativi per le processioni si intensificano, coinvolgendo intere generazioni in un clima di solenne intese, coinvolgendo intere generazioni in un clima di solenne attesa. E' mese di transizioni in cui il profumo dell'ulivo fresco si mescola a quello dei dolci in forno, preparando il cuore e la casa alla gioia della Resurrezione.

Luiz G.

L'ANGOLO MULTIMEDIALE

PRIMAVERA IN TASCA: LA RIVOLUZIONE DELLE APP BOTANICHE

Come l'intelligenza artificiale trasforma ogni passeggiata in una scoperta scientifica

Con l'arrivo di marzo, il risveglio della natura non è più un mistero per pochi esperti. Grazie alle moderne app di identificazione, basta uno scatto per dare un nome a ogni petalo.
Strumenti come PlantNet, Seek o PictureThis utilizzano algoritmi di riconoscimento visivo per analizzare foglie e corolle, confrontandole istantaneamente con database globali.
Non si tratta solo di curiosità: queste tecnologie promuovono la Citizen Science. Ogni foto scattata dagli appassionati aiuta i ricercatori a monitorare la biodiversità e i cambiamenti climatici in tempo reale. Per ottenere risultati precisi, è fondamentale inquadrare i dettagli - come le venature o il fusto - evitando sfondi caotici.
Tuttavia, la prudenza e d'obbligo: sebbene l'IA sia sempre più affidabile, non deve mai sostituire il parere di un esperto per il consumo alimentare. Questa primavera, lo smartphone smette di essere una distrazione e diventa una lente d'ingrandimento digitale, rendendo il bosco o il giardino di casa un libro aperto tutto da sfogliare.

Paolo P.

L'ANGOLO DELLA STORIA

L'OTTO MARZO: CRONACA DI UNA RIVOLUZIONE NECESSARIA.

Dalle piazze di Pietrogrado alle mimose italiane, la vera storia della Giornata della Donna

Spesso ridotto a un omaggio floreale, l'8 marzo affonda le radici nelle lotte operaie e politiche del primo Novecento. Contrariamente alla leggenda di un singolo incendio in una fabbrica americana, la data simbolo nasce da un mosaico di eventi: il primo "Woman's Day" celebrato negli Stati Uniti nel 1909 e la proposta dell'attivista Clara Zektin a Copenaghen nel 1910 per una ricorrenza internazionale.
La svolta definitiva avvenne l'8 marzo 1917 a San Pietroburgo, quando migliaia di donne scesero in piazza per chiedere "pane e pace", innescando la caduta dello zarismo in Russia. Fu quel coraggio a fissare la data sul calendario mondiale, ufficializzata poi dalle Nazioni Unite nel 1977.
In Italia, la tradizione della mimosa apparve nel 1946: scelta da Teresa Noce e Rita Montagnana, era un fiore povero, spontaneo e accessibile a tutti, simbolo di una lotta che doveva essere popolare e trasversale. Oggi, ricordare l'origine di questa giornata significa trasformare la celebrazione in memoria attiva, onorando chi ha marciato per il voto, la parità salariale e la dignità civile.

Francesco L.

I DETTI

Se marzo non marzeggia, aprile non verdeggia.

Neve marzolina, dura dalla sera alla mattina.

Umberto R.

SOLUZIONE

1. **San Sone**
2. **San Giovese**

SOMMARIO

NOTIZIE DAL MONDO
NOTIZIE DALL'ITALIA
NOTIZIE DALLA REGIONE
NOTIZIE DA BORGO DEI MASTRI
L'OPINIONE DI…
L'ANGOLO DELLO SPORT
CONSIGLI DI BELLEZZA
L'ANGOLO DELLA POESIA
CERCO-OFFRO
IL PASSATEMPO
L'ANGOLO DELLA CUCINA
LETTERATURA
CINEMA
NOTIZIE FLASH
L'ANGOLO MULTIMEDIALE
L'ANGOLO DELLA STORIA
I DETTI